INDICE

INTRODUZIONE	p.	11
I. IL PROGRESSO SQUILIBRATO: UCCELLACCI E UCCELLINI	p.	15
1. Un «trait d'union»	p.	15
2. Evangelizzare i falchi	p.	22
3. Possibile palingenesi del marxismo	p.	25
4. Autonomia della sceneggiatura	p.	28
5. Il sacro come presidio antiborghese: «L'uomo bianco»	p.	30
II. LA CECITÀ OCCIDENTALE DIVENTA MITO: EDIPO RE	p.	37
1. Ispirazione sofoclea	p.	38
2. Suggestione psicoanalitica	p.	42
3. Il mito del padre	p.	45
4. La sublimazione della colpa	p.	49
5. Ripartire dall'uomo	p.	51
III. OMOLOGAZIONE ALL'UNIVERSO BORGHESE: TEOREMA	p.	57
1. Un oltraggio alla vita	p.	57
2. Benessere come modello esistenziale	p.	60
3. La sacralità come risorsa degli esclusi	p.	64
4. Il Dio-uomo: da presenza liberatoria a forza diabolica	p.	67
5. Metafora del sesso e deserto	p.	71
6. Simboli plurisignificanti	p.	73
7. Lo stile e la mostra di Venezia	p.	75
IV. IL RISCHIO COERCITIVO DELLA SOCIETÀ DI MASSA: PORCILE	p.	79
1. Una frattura infeconda: individuo e società	p.	79
2. Una scelta di diversità	p.	82

3. Evoluzione culturale come strategia di potere	p.	87
4. Un obiettivo di omologazione	p.	90
5. L'uomo medio	p.	93
V. SACRALITÀ E TERZO MONDO: MEDEA	p.	97
1. Contemporaneità nel tempo metastorico del mito	p.	97
2. Il soggetto	p.	99
3. Le secche del razionalismo	p.	100
4. Barbarie e civiltà	p.	107
5. Divenire estranei a se stessi: la forza della passione	p.	110
6. La Callas: icona pagana	p.	115
7. Il sogno come rinascita	p.	116
CONCLUSIONE	p.	123
FILMOGRAFIA	p.	127
RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI ESSENZIALI	p.	129
INDICE DEI NOMI	p.	141